

Il Coltivatore ^{n°} 12



friulana

DICEMBRE
2023

BOOM DI PRESENZE A DICEMBRE NEGLI AGRITURISMI

TERRANOSTRA

Dominga Cotarella nuovo presidente

EDITORIALE

Un anno di grande impegno e risultati

ETICHETTA NUTRIZIONALE VINO

Scatta l'obbligo



ASSISTENZA BASSAN

L'UNIONE PERFETTA PER IL TUO JOHN DEERE

-30% DI SCONTO

sulla manodopera del tuo trattore
per interventi di manutenzione,
tagliandi e riparazioni



Affidandoti alle nostre officine Bassan, potrai usufruire
del **30% di sconto sulla manodopera certificata** e fino al
25% di sconto sui ricambi originali John Deere *



Esempio

**TAGLIANDO PER
JOHN DEERE 6420**

- Olio motore
- Filtro Olio
- Filtro Aria
- Filtro Gasolio
- Filtri Cabina
- Manodopera



CON NOI ZERO SORPRESE :

- ✓ Concessionario ufficiale John Deere con 9 filiali
- ✓ Consulenza gratuita
- ✓ Preventivo su misura
- ✓ Ricambi originali
- ✓ Ricambi Reman - revisionati da John Deere
- ✓ A richiesta, ritiro e consegna del mezzo
- ✓ Garanzia 1 anno sui lavori svolti

* **OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2023
PER LE SEGUENTI SERIE JOHN DEERE:**

SERIE 6000 - 6010 - 6020 - 6030 a 4 e 6 cilindri
SERIE 7000 - 7010 a 6 cilindri



Prenota Ora!

Responsabile Assistenza
Cell. 334 6151893

SERGIO BASSAN

Trattori per passione dal 1957



JOHN DEERE

FILIALE DI RIFERIMENTO:

Via Luigi Magrini, 2
33031 Basiliano (UD)
infobassan@bassan.com



www.bassan.com





REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI UDINE
N. 55 DEL 10.04.1951

ISCRITTO AL ROC
(Registro degli operatori di comunicazione)
AL NUMERO 16747

COLTIVATORE FRIULANO N. 12
18 dicembre 2023

EDITORE
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli
Venezia Giulia
Via Morpurgo, 34 . 33100 Udine
T. 0432.595811 . F. 0432.595807
friulivg@coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Cesare Magalini

COMITATO DI REDAZIONE
Cesare Magalini, Antonio Bertolla, Ivo Boz-
zatto, Michele Dazzan, Silvana La Sala,
Marco Malison, Renato Nicli, Vanessa Or-
lando, Elisabetta Tavano, Barbara Toso

COORDINATORE DI REDAZIONE
Marco Ballico

IMPAGINAZIONE e GRAFICA
Elisabetta Tavano

STAMPA
Nuova Grafica

INSERZIONI
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli
Venezia Giulia

ABBONAMENTO
Costo abbonamento annuo 2,00 euro
Il Coltivatore Friulano viene inviato in
abbonamento ai soci delle Federazioni
provinciali Coldiretti di Udine, Pordenone,
Gorizia e Trieste



IN QUESTO NUMERO

- 4 Un anno di grande impegno e risultati
- 6 Più di mezzo milione di presenze al Villaggio Coldiretti di Napoli
- 8 Il boom degli agriturismi dal ponte dell'Immacolata alle vacanze di fine anno
- 9 Dominga Cotarella nuovo presidente Terranostra
- 10 Consorzio Bonifica Pianura Friulana
- 14 Approvati bandi delle misure a superficie
- 16 Registro fertilizzazioni azotate: gli obblighi
- 18 L'evoluzione della prelazione agraria nelle riforme dal 2004 ad oggi: società agricola di persone, cooperative agricole e IAP
- 21 Etichetta nutrizionale del vino, si parte tra dubbi e proteste
- 25 Campagna Amica Udine: l'intervista
- 26 I 70 anni di Donne Impresa, premiata Loreta Quattrin
- 27 Premio Cciaa economia e sviluppo a Celotto e Spagnolo
- 28 Focus su bilanci e statuti nella formazione promossa da Coldiretti Gorizia
- 29 Kras Lab Suolo e Sottosuolo
- 31 Compro.Vendo



Un anno di grande impegno e risultati

La battaglia contro la carne sintetica a tutela della produzione tradizionale, il rafforzamento delle interlocuzioni istituzionali, la stagione dei rinnovi. È stato un anno di grande impegno e risultati per la Coldiretti del Friuli Venezia Giulia. Un anno simbolicamente riassunto dalla recente Giornata del Ringraziamento, servita ancora una volta a rimarcare l'importanza di salvaguardare la terra e di valorizzarla nella maniera più rispettosa possibile, con innovazioni tecniche che aiutino la transizione ecologica.

Occasione anche per rilanciare il ruolo che l'agricoltura, attraverso il lavoro delle imprese, può svolgere per la ripresa del territorio in termini economici e occupazionali anche per le giovani generazioni. Temi che rientrano in quella che è stata la grande petizione contro la carne sintetica, iniziativa in cui la Coldiretti si è mobilitata al punto da raccogliere oltre 2 milioni di firme a livello nazionale, con 3mila comuni che hanno deliberato a favore, come tutte le Regioni, trasversalmente. Una battaglia che ci ha visto poche settimane fa l'approvazione definitiva di un testo di legge che auspichiamo possa fare da battistrada in Europa.

La Coldiretti sul territorio ha poi lavorato sui fronti dell'attività ordinaria e degli eventi straordinari. Il più duro per le aziende è stato l'eccezionale maltempo, un evento che ci ha visti reagire con risultati concreti anche per il rapporto stretto e di reciproca collaborazione con il presidente Massimiliano Fedriga e l'assessore Stefano Zannier.

Ma è stato anche un anno di rinnovi. Li abbiamo gestiti attraverso assemblee molto partecipate, che hanno fatto emergere un mix di competenze conosciute e di nuove energie, in un contesto in cui i Giovani di Coldiretti si confermano esempi di amore per il lavoro, inventiva e capacità imprenditoriali.

Il 2024 segnerà un passaggio storico con l'entrata in vigore del nuovo Organismo pagatore regionale, che abbiamo fortemente voluto. Concretamente, i fondi comunitari per l'agricoltura della nuova Pac, attualmente erogati dall'Agenzia nazionale Agea.

Concludo ringraziando tutti per l'impegno e la costanza augurandovi i migliori auguri di buone feste.

di Martin Figelj

Presidente Regionale Coldiretti Friuli Venezia Giulia





IMPRESA VERDE.
FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

Buoni motivi PER ADERIRE A... RID/SEPA



- Zero* perdite di tempo
- Zero* file di attesa
- Zero* scadenze da ricordare
- Zero* motivi per dire di no



Più di mezzo milione di presenze al Villaggio Coldiretti di Napoli



Sono oltre mezzo milione le presenze nei tre giorni del Villaggio Coldiretti di Natale in piazza Municipio a Napoli, il più grande mercatino natalizio realizzato per il ponte dell'Immacolata per dare la possibilità cittadini e turisti di acquistare le migliori specialità contadine da mettere sotto l'albero o portare in tavola per le Feste. È il bilancio della Coldi-

retti a conclusione della grande festa di popolo, dal 7 al 9 dicembre, con duecento stand tra mercati degli agricoltori, aree del gusto, street food, agriasili, animali della fattoria, orti, fattorie didattiche, agrichef, laboratori, nuove tecnologie e workshop, nei quali è stato possibile degustare, apprendere, giocare e divertirsi al fianco di decine di migliaia di agricoltori,

Avviso di chiusura

In occasione delle Festività natalizie gli uffici della Federazione Coldiretti del Friuli Venezia Giulia, delle Federazioni Provinciali di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste e di Impresa Verde Friuli Venezia Giulia s.r.l.

resteranno chiusi dal 22 dicembre al 1 gennaio

l'attività riprenderà regolarmente il 2 gennaio



A tutti i soci giungano gli auguri per il Santo Natale e un sereno e proficuo 2024





con i menu “salva tasche” per un pasto completo a base di prodotti cento per cento italiani. Alla tre giorni, con il presidente Ettore Prandini, il segretario generale Vincenzo Gesmundo, il presidente di Coldiretti Campania Ettore Belelli, hanno partecipato numerose autorità, a partire dal vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. Il Villaggio si è aperto con la giornata dedicata all’anniversario dell’iscrizione dell’arte del pizzaiuolo napoletano come patrimonio dell’Unesco, con l’allestimento della pizzeria degli orrori, con le più assurde versioni di pizza censite nei cinque continenti, da quella con il serpente a quella con la zebra o il canguro. Ma protagonista della kermesse napoletana è stato anche il Natale, con tanto di consigli per i cesti gastronomici e l’albero perfetto.

La fondazione Campagna Amica ha inoltre donato oltre 10 tonnellate di prodotti tipici di alta qualità, dalla pasta alla frutta e verdura, dall’olio extravergine alla carne e al pesce, dai salumi ai formaggi raccolti nel villaggio

grazie all’iniziativa di solidarietà la “spesa sospesa”. I pacchi sono stati quindi distribuiti alla Caritas di Napoli per sostenere le famiglie in difficoltà. Anche il Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana Dop ha donato 100 chili di mozzarella di bufala campana Dop al giorno, il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza.

Tra migliaia di bambini che hanno partecipato alle attività nella maxifattoria didattica e nell’agriasilo promosse dalle donne della Coldiretti, le partecipate lezioni di economia domestica e i rimedi antichi promosse dalle imprenditrici agricole guidata dalla nuova leader Mariafrancesca Serra, le iniziative di giovani e senior, il Villaggio di Napoli, riassume il presidente nazionale Ettore Prandini, «è stato una grande occasione per far conoscere la biodiversità e la sostenibilità dell’agricoltura italiana, un modello basato sulla distintività e la qualità del Made in Italy agroalimentare, lo spirito imprenditoriale dei giovani agricoltori e le frontiere dell’innovazione».

La Sisile e In Cortile le aziende regionali protagoniste

Da giovedì 7 a sabato 9 dicembre a Napoli, in piazza Municipio, Coldiretti ha organizzato il Villaggio contadino di Natale. «Occasione per toccare con mano la centralità e i primati dell’agricoltura italiana – commenta il presidente di Coldiretti Fvg Martin Figelj –, tra le aziende e i loro prodotti, con le specialità Made in Italy». Tra le cento aziende del mercato Campagna Amica, fa sapere la responsabile regionale Vanessa Orlando, sono state presenti in rappre-

sentanza del Friuli Venezia Giulia La Sisile di Graziano Zanello (Talmassons) con formaggi bio e In Cortile di Stefano Calligaris (Palmanova) con salumi. La particolarità è che le due aziende hanno portato a Napoli il frico e il pestat, due prodotti di punta della tradizione locale. Il pestat, insieme al formaggio çuç di mont e al vino ucelùt, è stato pure presente nell’esposizione della biodiversità agroalimentare Made in Italy.





Il boom degli agriturismi dal ponte dell'Immacolata alle vacanze di fine anno

di Vanessa Orlando



Marzia Tonutti

Sono oltre mezzo milione le presenze dei vacanzieri italiani che hanno scelto di alloggiare negli agriturismi nel ponte dell'Immacolata. È quanto emerso dalle stime di Coldiretti e di Terranostra Campagna Amica per la ricorrenza dell'8 dicembre che rappresentava il primo vero banco di prova per il turismo di Natale. Una scelta dettata da una rinnovata spinta – sottolinea la Coldiretti – a una vacanza di prossimità, con la riscoperta dei piccoli borghi e dei centri minori nelle campagne italiane che vengono apprezzati da molti degli italiani. Numeri che confortano anche a livello locale. Il ponte dell'Immacolata, dichiara la presidente di Terranostra Fvg Marzia Tonutti, «è stato ricco di presenze sia per la ristorazione sia per l'accoglienza agrituristica. Molte le strutture con le camere sold out per un turismo in campagna frequentato molto sia dai locali sia dagli stranieri, in particolare austriaci. Si evidenzia anche un riscontro rilevante di acquisti

on line fatti da turisti che sono stati ospiti di agriturismi in passato e che continuano a ordinare i prodotti made in Friuli Venezia Giulia. Da parte degli operatori agrituristici che fanno ristorazione si guarda con ottimismo alle festività natalizie, sono in molti infatti che hanno già prenotato per i pranzi di famiglia, senza contare i numerosi rinfreschi e cene aziendali riservati in queste settimane che anticipano il Natale. La regione ha un potenziale importante in termini di accoglienza rurale, per questo la mission di Terranostra Coldiretti nei prossimi anni sarà quella di coltivare l'impresa agricola turistica come modello».

A livello italiano, le strutture hanno peraltro incrementato l'offerta con servizi innovativi per sportivi, nostalgici delle tradizioni, curiosi e ambientalisti, ma anche con attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o wellness. Senza dimenticare le attività più strettamente legate al Natale come i corsi di cucina per la preparazione delle specialità delle feste o le lezioni di addobbo per l'allestimento dell'albero. Ma è la cucina a restare l'attività più apprezzata dagli ospiti degli agriturismi che conservano ricette della campagna tramandate da generazioni, in un Paese come l'Italia dove un circa un terzo del budget delle vacanze è abitualmente destinato alla tavola.

Parliamo di un comparto formato da 25.400 aziende in Italia che sono in grado di offrire un potenziale di più di 294mila posti letto e 532mila coperti per il ristoro e quasi 2.000 attività di fattoria didattica per i più piccoli. In Fvg gli agriturismi sono 680, 4.200 i posti letto, 24mila i posti tavolo, oltre 90 le fattorie didattiche (molte con attività didattiche e laboratori organizzati spot, ma in crescita sono anche le aziende che fanno centri vacanza, settimane verdi, percorsi ludico didattici settimanali e molto altro).



Dominga Cotarella nuovo presidente di Terranostra



Dominga Cotarella

Dominga Cotarella è il nuovo presidente di Terranostra, l'associazione italiana degli agriturismi promossa da Coldiretti. È stata eletta in occasione dell'assemblea nazionale che si è svolta a Palazzo Rospigliosi a Roma. Nata a Orvieto, figlia di Riccardo e Maria Teresa Cotarella, Dominga è laureata in Scienze Agrarie all'Università della Tuscia. Fin dall'adolescenza ha mosso i primi passi nell'azienda di famiglia e adesso ricopre il ruolo di amministratore delegato di "Famiglia Cotarella", azienda leader nel mondo vitivinicolo.

Dominga racconta, propone, celebra e promuove in tutto il mondo i vini pregiati prodotti in tre terre straordinarie: la Tuscia dove tutto è inizia-



Da sinistra: Orlando, Cotarella, Tonutti

to, l'Umbria e Montalcino in Toscana. Insieme alle cugine Marta ed Enrica. Nel 2017 Dominga e le cugine Marta ed Enrica fondano "Intrecchi", Accademia di Alta Formazione di Sala, con lo scopo di formare «professionisti e manager di altissimo livello nel mercato del lavoro e della ristorazione».

E nel 2021 nasce Fondazione Cotarella, con l'obiettivo di promuovere e sostenere stili di vita, abitudini, studi e cure improntate a un'alimentazione sana ed equilibrata, attraverso progetti e iniziative ad alto impatto sociale. A dicembre 2022 Dominga Cotarella è stata insignita del titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, nel 2023 diventa presidente di Coldiretti Terni.

La Famiglia Cotarella gestisce la Fattoria Tellus, una fattoria didattica inclusiva situata nel cuore dell'Umbria, dove si apprezza la stagionalità dei prodotti e condividere la bellezza del gioco e dello sport all'aperto. Dall'orto alla vigna didattica, dal prendersi cura degli animali ai laboratori di cucina e sensoriali, Fattoria Tellus è uno spazio "magico" e inclusivo per tutti i bambini, anche quelli con esigenze speciali.

«L'agriturismo non è solo uno straordinario volano economico per i territori e per le aree interne del Paese, ma rappresenta anche un potente mezzo di diffusione della cultura del cibo e dell'arte della cucina italiana candidata a patrimonio immateriale dell'umanità per l'Unesco», spiega il neo presidente di Terranostra Coldiretti nel sottolineare che «il turismo rurale nazionale è trainato da un'agricoltura che è la più green d'Europa con la leadership Ue nel biologico con 80mila operatori, il maggior numero di specialità Dop/Igp/Stg riconosciute (325), 526 vini Dop/Igp e 5547 prodotti alimentari tradizionali e con Campagna Amica la più ampia rete dei mercati di vendita diretta degli agricoltori».

Insieme a Cotarella sono stati eletti due vicepresidenti, Diego Scaramuzza e Simone Ciferri. Il consiglio direttivo è composto da Eleonora Masseretti, Stefania Grandinetti, Davide Busca, Marco Masala, Simone Ferri Graziani, Elena Tortoioli, Margherita Sartorio, Manuel Lombardi, Tiziana Torelli, Giuseppe Caruana, Teo Musso e Carmelo Troccoli.

CAMPAGNA AMICA

L'UNIVERSO DEL CIBO GIUSTO

Campagna Amica sostiene l'agricoltura italiana nei tre ambiti principali della vendita diretta, del turismo, e dell'ecosostenibilità e costituisce un punto di riferimento per chiunque sia interessato ai destini dell'ambiente e del territorio, della qualità dei consumi e degli stili di vita. Per questo:

- Organizza e promuove i punti di eccellenza della filiera agricola italiana: dalla terra alla tavola
- Difende la biodiversità e i suoi agricoltori ne sono i custodi
- Sostiene il made in Italy e i prodotti tipici del nostro meraviglioso territorio
- Contribuisce a proteggere l'ambiente attraverso percorsi di sostenibilità ed economia circolare
- Ricopre un ruolo sociale per il Paese, aiutando chi ha più bisogno
- Valorizza il vero agriturismo italiano promosso da Terranostra, l'associazione di Coldiretti che sostiene il turismo in campagna
- Monitora prezzi, stili di vita e abitudini alimentari dei cittadini
- Produce strumenti di conoscenza per una spesa consapevole
- Promuove una corretta educazione alimentare nelle scuole e ai cittadini

PERCHE' SCEGLIERE CAMPAGNA AMICA?

Se sei un'azienda agricola e vuoi entrare nella più grande Rete al mondo di vendita diretta sotto lo stesso marchio informati e avrai:

- **PIU' VISIBILITA'** grazie a un marchio unico, forte, riconoscibile che rappresenta il vero made in Italy.
- **PIU' AUTOREVOLEZZA** perché Campagna Amica è un progetto importante, sinonimo di garanzia sia per gli agricoltori sia per i cittadini.
- **PIU' FORZA** perché tutti insieme i punti di Campagna Amica stanno crescendo, dando un grande contributo allo sviluppo dell'agricoltura italiana e un nuovo modello di consumo responsabile.
- **PIU' FORMAZIONE** grazie ai corsi che rientrano in un percorso di qualificazione professionale costante.
- **PIU' COMUNICAZIONE** con uno spazio dedicato sul sito web di Campagna Amica e sui social.

Scopri la nostra Rete!

MERCATI DI CAMPAGNA AMICA

Sono i farmer's market in cui i produttori agricoli di Coldiretti e aderenti a Campagna Amica si impegnano a vendere i propri prodotti agricoli e km zero. Qui si trovano i migliori cibi di stagione, selezionati con cura, sempre freschi e di origine italiana controllata e garantita da Campagna Amica.

FATTORIE DI CAMPAGNA AMICA

Sono le aziende agricole dove l'imprenditore vende direttamente i suoi prodotti, rigorosamente agricoli e italiani, la cui origine è controllata e garantita da Campagna Amica.

AGRITURISMI DI CAMPAGNA AMICA

Sono le imprese agrituristiche, promosse da Terranostra, che vendono direttamente i propri prodotti oppure che propongono nel loro ristorante il menu fatto prevalentemente con i prodotti dell'azienda e con quelli di altre Fattorie di Campagna Amica. Tutti rigorosamente agricoli e di origine italiana, controllata e garantita da Campagna Amica.

RISTORANTI DI CAMPAGNA AMICA

Sono ristoratori che utilizzano nei loro menu quotidiani i prodotti agricoli italiani acquistati dagli agricoltori di Campagna Amica.

ORTI URBANI

È il progetto nazionale di Campagna Amica che divulga, sostiene e valorizza le esperienze di orti gestiti da cittadini presenti in tutta Italia. Un fenomeno in costante crescita, con quattro italiani su dieci che si dedicano alla cura del verde in giardini, orti o terrazzi.

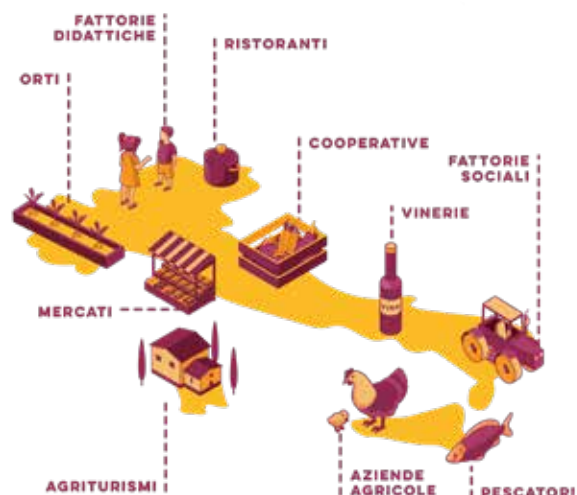
Per conoscere meglio Campagna Amica Fvg e verificare le opportunità per la tua azienda scrivi a campagnamica.fvg@coldiretti.it oppure contatta direttamente i referenti territoriali:

Vanessa Orlando, coordinatrice Campagna Amica regionale FVG e segretaria Terranostra Fvg: tel. 366.5722897 e-mail vanessa.orlando@coldiretti.it

Enrico Biasi, responsabile Campagna Amica provinciale Udine: tel. 338.3021568 e-mail enrico.biasi@coldiretti.it

Deborah Zuliani, responsabile Campagna Amica provinciale Gorizia e Trieste: tel. 339.6884185 e-mail deborah.zuliani@coldiretti.it

Chiara Rigo, responsabile Campagna Amica provinciale Pordenone: tel. 334.6060236 e-mail chiara.rigo@coldiretti.it





BILANCIO 2024, CANONI RIBASSATI

La presidente Rosanna Clocchiatti: "Promessa mantenuta"

Promessa mantenuta: i canoni del Consorzio di bonifica pianura friulana calano del 20%. È quanto emerge dal bilancio di previsione dell'anno 2024 approvato dal Consiglio dei delegati dell'ente consortile. "Dopo l'aumento dello scorso anno (il primo dal 2013), determinato esclusivamente dai forti aumenti dei costi energetici, avevamo assicurato che i canoni sarebbero stati ridotti non appena le condizioni generali lo avessero consentito - riferisce la presidente del consorzio Rosanna Clocchiatti -. Siamo stati di parola".

Canoni differenziati per tipologia

Nel 2024 entrerà in vigore il nuovo piano di classifica che consentirà al Consorzio di rendere i canoni più aderenti ai benefici ottenuti dall'attività consortile differenziandoli secondo le diverse tipologie irrigue, e incentivando i risparmi della risorsa idrica e di quella energetica. "Per quanto riguarda la bonifica idraulica - precisa Clocchiatti -, è stata considerata la sua idoneità a rendere un territorio per larghi tratti sotto il livello del mare, come quello della Bassa Friulana, funzionale all'insediamento e alle attività antropiche riducendone il rischio di esondazioni e allagamenti".

Produzione energia, bonifica siti inquinati, dragaggio laguna

Di fronte alle difficoltà dell'attuale congiuntura, il Consorzio ha saputo evolversi fornendo al territorio sempre nuovi servizi. Non solo, dunque, irrigazione e difesa idraulica, ma produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, bonifiche ambientali di siti inquinati, attività di dragaggio e manutenzioni nella Laguna di Grado e Marano. Il Consorzio, attraverso questa attività, realizza anche ulteriori entrate che servono a contenere i canoni e raggiungere l'equilibrio di bilancio".

Le entrate

"Ai circa 11 milioni di entrate dai consorziati - evidenzia il direttore generale Armando Di Nardo - vanno aggiunti 4 milioni, ricavati dalle attività commerciali del Consorzio, in particolare dalla vendita dell'energia prodotta, e circa altri 4,3 milioni dalla realizzazione di lavori affidati dallo Stato, dalla Regione e dalle istituzioni presenti nel territorio. Nel 2024 si prevede di realizzare lavori in delegazione per oltre 50 milioni di euro sul territorio, fra cui i progetti del PNRR (21 milioni) e la parte dei 36 milioni di fondi ministeriali già stanziati trasferita per l'ammodernamento delle reti irrigue oltre ai lavori di bonifica sia irrigua che idraulica, i cui progetti sono già stati approvati dall'amministrazione regionale". L'attività di progettazione supererà i 200 milioni di euro tra finanziamenti già acquisiti ed altri in previsione. Ulteriori entrate per circa 3 milioni sono conseguenti ad altre attività e alle concessioni rilasciate sui beni propri e del demanio idrico regionale. Per quanto riguarda le spese particolare attenzione è stata rivolta alla manutenzione straordinaria, all'ammodernamento delle attrezzature per garantire la piena funzionalità ed efficienza degli impianti di bonifica.

La mission del Consorzio

"Con il bilancio 2024 - conclude la presidente Clocchiatti - si vogliono attuare gli scopi fondamentali del Consorzio: assicurare la sicurezza idraulica, il lavoro e il reddito alle aziende agricole, alle imprese del territorio e ai nostri 130 dipendenti. L'impegno della deputazione amministrativa e del Consiglio dei delegati è di operare con capacità e coraggio affinché tutte le attività del Consorzio possano progredire e migliorare, e l'ente possa costituire un riferimento per il territorio e per le istituzioni che in esso vi operano".

SISTEMA SERVIZI COLDIRETTI FVG

SERVIZI AL *Cittadino*

ASSISTENZA ALLA PERSONA

- Pensioni lavoratori autonomi e dipendenti (pubblici e privati)
- Valutazioni posizionamento assicurative dipendenti (pubblici e privati)
- Domande di disoccupazione
- Gestione infortuni sul lavoro, malattie professionali
- Invalidità civile, assegni sociali
- Consulenza medico-legale

SERVIZI ASSISTENZA FAMILIARE

- Maternità, bonus, assegni familiari
- Congedo parentale o straordinario

ALTRI SERVIZI

- Dichiarazioni di successione, volture catastali, intavolazioni, riunioni di usufrutto

ASSISTENZA FISCALE

- Modello UNICO
- Modello 730
- Dichiarazioni ISE
- Modello RED/INVCIV
- Calcolo IMU

SERVIZI ALLE *Imprese*

ASSISTENZA FISCALE

- Contabilità ordinaria e semplificata
- Inizi attività e cessazioni Partite IVA
- Costituzione di società
- Iscrizioni e variazioni presso Camere di Commercio

TECNICO ECONOMICO

- Domande PAC (Premio unico e PSR)
- Fascicolo aziendale
- Permessi di circolazione
- Vitivinicolo: tenuta registri cantina, dichiarazioni raccolta uve, invio telematico accise
 - UMA
 - PUA

PERSONALE E PAGHE

- Consulenza aziendale per i datori di lavoro agricoli
- Gestione contabile paghe e relativi adempimenti
- Pratiche di assunzione e cessazione dei lavoratori del settore

SERVIZI AZIENDALI

- Sicurezza alimentare: HACCP, assistenza compilazione Quaderno di Campagna, corsi per Patentino fitofarmaci
- Sicurezza luoghi di lavoro: DVR, DUVRI, POS, corsi di formazione
 - Consulenza Agroenergie
 - Consulenza Agriturismo
- Progetti di valorizzazione: Campagna Amica, Terranostra



I NOSTRI SERVIZI



Scan me

Contatti

Azzano Decimo

Tel. 0434.631874

Cividale del F.

Tel. 0432.732405

Codroipo

Tel. 0432.906447

Fagagna

Tel. 0432.957881

Gemona del F.

Tel. 0432.981282

Gorizia

Tel. 0481.581811

Latisana

Tel. 0431.59113

Maniago

Tel. 0427.730432

Palmanova

Tel. 0432.928075

Pontebba

Tel. 0428.90279

Pordenone

Tel. 0434.239311

Pordenone 1

Tel. 0434.542134

Sacile

Tel. 0434.72202

San Vito al T.

Tel. 0434.80211

Spilimbergo

Tel. 0427.2243

Tarcento

Tel. 0432.785058

Tolmezzo

Tel. 0433.2407

Trieste

Tel. 040.631494

Udine 1

Tel. 0432.595911

Udine 1

Tel. 0432.507507

Udine 2

Tel. 0432.534343

Vuoi rendere unico il tuo Pinot Grigio? Scegli i cloni VCR!

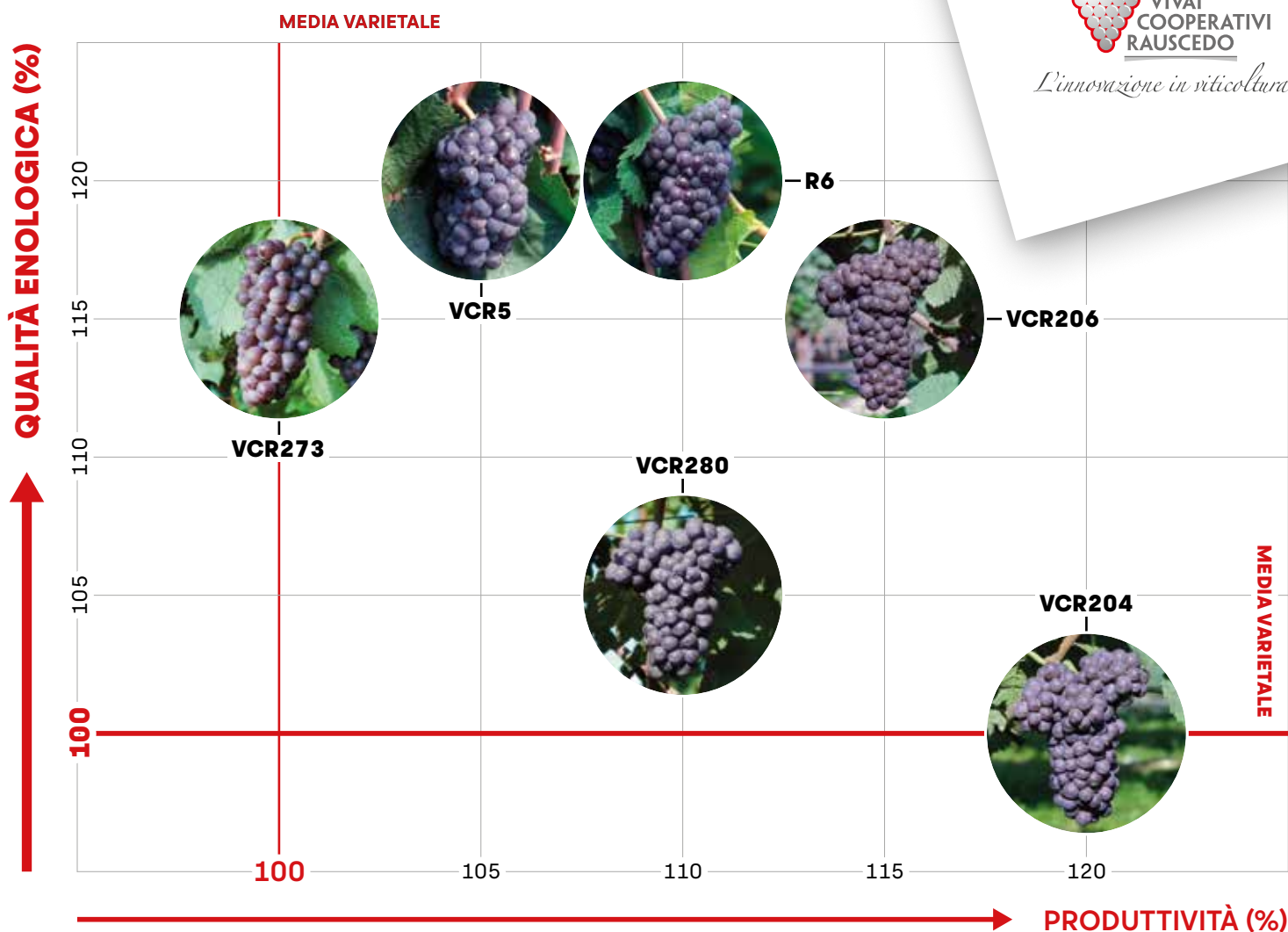
6 cloni **VCR** di **PINOT GRIGIO**
generati per soddisfare
le tue esigenze di **qualità**
e **produttività!**



www.vivairauscedo.com



L'innovazione in viticoltura





Approvati i bandi delle misure a superficie Unico appello per tutta la programmazione 2023-2027

di Marco Malison

Nella seduta del 7 dicembre la Giunta Regionale ha approvato i bandi delle misure a superficie dello sviluppo rurale attivate in Friuli Venezia Giulia per la programmazione comunitaria 2023-2027:

- SRA01 – produzione integrata
- SRA03 – tecniche di lavorazione ridotta dei suoli
- SRA06 – cover crops
- SRA08 – gestione di prati e pascoli permanenti
- SRA10 – gestione attiva delle infrastrutture ecologiche
- SRA13 – impegni specifici di gestione efficienti zootecnici
- SRA29 – metodi di produzione biologica

Non torneremo su impegni specifici ed entità dei premi in quanto sono già stati ampiamente illustrati nell'inserto speciale del precedente numero del Coltivatore Friulano scaricabile anche dal sito della federazione regionale www.friulivenezia-giulia.coldiretti.it. Ad ogni buon conto il bando integrale è disponibile nel portale www.europa.regione.fvg.it.

Riteniamo tuttavia utile ribadire nuovamente alcuni concetti fondamentali a favore dei produttori interessati:

- Questo è l'unico bando delle misure a superficie per l'intera programmazione 2023-2027.
- La domanda di aiuto sarà presentata unitamente alla domanda dei pagamenti diretti (entro il 15 maggio?) e dovrà essere rinno-

vata ogni anno fino a scadenza del periodo di impegno.

- Il periodo di impegno dura 5 anni, senza discontinuità, come nelle precedenti programmazioni.
- Indipendentemente dalla data di presentazione della domanda gli impegni decorrono dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2028.
- Di conseguenza anche i terreni oggetto di impegno devono essere nella disponibilità del produttore almeno dal 31 dicembre 2023. Nessun terreno acquistato o affittato dopo tale data potrà essere riconosciuto ai fini dei pagamenti a superficie.
- Le superficie complessivamente impegnata il primo anno dovrà essere mantenuta per tutto il quinquennio pena la decurtazione del premio o la decadenza della domanda con recupero delle somme già percepite se la riduzione supera il 20% della superficie.
- Rispetto alla precedente programmazione la dotazione finanziaria riservata a questi interventi è più ridotta. Qualora, com'è probabile, le domande dovessero superare le disponibilità dovranno essere attivati criteri di selezione (priorità) per formare la graduatoria dei beneficiari. Di conseguenza qualcuno sarà inevitabilmente escluso. Ogni intervento ha criteri di selezione specifici ma, in linea di principio, saranno privilegiate le superfici in zona svantaggiata, quelle con vincoli ambientali (es. ZVN) e le aziende di piccola dimensione.
- Per cercare di soddisfare il maggior numero possibile di aziende, contrariamente alla precedente programmazione, sono stati fissati dei massimali ai premi percepibili dalla sin-



gola domanda.

- Quasi tutti gli interventi prevedono un periodo di formazione obbligatoria che sarà erogata senza oneri a carico dei fruitori.
- Quanti intendano richiedere gli aiuti per l'agricoltura biologica (SRA29) devono presentare o aggiornare la notifica sul SIB entro il 31/12/2023 inserendo tutte le superfici di interesse.

- Alcuni pagamenti a superficie (o a capo di bestiame) sono cumulabili tra loro. Altri invece, presentando impegni totalmente o parzialmente sovrapponibili, non consentono di cumulare i premi oppure di cumularli previa decurtazione. Situazioni simili possono verificarsi anche tra SRA ed Ecoschemi previsti dai pagamenti diretti della PAC. Nella tabella che segue si riporta uno schema della cumulabilità dei premi dei vari interventi.

	ECO1 liv 1 - riduzione antibiotici	ECO1 liv 2 - adesione SQMBA	ECO2 - inerbimento colture arboree	ECO3 - salvaguardia oliveti di valore paesaggistico	ECO4 - sistemi foraggeri avvicendati	ECO5 - colture mellifere	SRA01-Produzione integrata	SRA03.1 - Semina su sodo	SRA03.2 - Minima lavorazione	SRA06 - Cover crops	SRA08.1 - Gestione sostenibile dei prati permanenti	SRA08.3 - Gestione sostenibile dei pascoli	SRA13.1 - Tecniche distribuzione effluenti zoot. non palabili	SRA13.2 - Tecniche distribuzione effluenti zoot. palabili	SRA29 - Agricoltura biologica
SRA01-Produzione integrata						A S									
SRA03.1 - Semina su sodo						A S									
SRA03.2 - Minima lavorazione						A S									
SRA06 - Cover crops						A S									A S
SRA08.1 - Gestione sostenibile dei prati permanenti															
SRA08.3 - Gestione sostenibile dei pascoli															
SRA13.1 - Tecniche distribuzione effluenti zoot. non palabili															
SRA13.2 - Tecniche distribuzione effluenti zoot. palabili															
SRA29 - Agricoltura biologica						A S									

	CUMULABILE
	CUMULABILE CON DECURTAZIONI
	NON CUMULABILE
	NON PERTINENTE

A = colture arboree
S = seminativi



Registro fertilizzazioni azotate: gli obblighi

di Michele Dazzan

Il "Registro delle Distribuzioni di Fertilizzanti Azotati" (R.D.F.) rappresenta una delle componenti della direttiva nitrati con un ruolo cruciale nel controllo dell'uso di fertilizzanti contenenti azoto nelle attività agricole, che prevede una tracciabilità delle quantità e dei tempi di applicazione degli azotati.

La sua compilazione non è una scelta discrezionale ma è un obbligo normativo che interessa diverse aziende in base al tipo di fertilizzante azotato impiegato e alla sua quantità, oltre alla localizzazione dei terreni impiegati nella concimazione se rientranti tra i comuni delle zone vulnerabili da nitrati o delle aree ordinarie.

I soggetti obbligati alla tenuta del registro RDF sono:

1. nelle zone vulnerabili a nitrati: tutte le aziende che utilizzano in un anno un

quantitativo superiore a 10.000 chilogrammi di azoto proveniente da soli concimi minerali azotati oppure in combinazione con ammendanti o effluenti zootecnici;

Rientrano in questo obbligo anche le aziende agricole miste che impiegano in un anno oltre 10.000 chilogrammi di azoto su terreni ricadenti sia nelle zone vulnerabili a nitrati che in quelle ordinarie.

2. nelle zone vulnerabili ai nitrati: tutte le imprese agricole che devono presentare la Comunicazione di utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati oppure il Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) delle pratiche di fertilizzazione;

3. nelle zone ordinarie o vulnerabili ai nitrati: chi impiega digestato indipendentemente dal quantitativo distribuito.

Riepilogo schematico dei soggetti obbligati al registro

Localizzazione terreni in cui si impiegano fertilizzanti azotati	Origine azoto	Quantità annua di azoto distribuita (kg/anno)	Note
ZO	Digestato	Qualsiasi	
ZVN	Effluenti zootecnici	Sopra i 1.000	
	Digestato	Qualsiasi	
	Concimi chimici	Sopra 10.000	+ P.U.A.
	Mista (azoto chimico e/o organico)		

N.B.: Comunicazione NitrAtti e P.U.A. da azoto organico vanno presentati secondo quanto stabilito dalla tabella 1, allegato D, RFA.



In subordine quali sono i contenuti del R.D.F.

Il registro deve essere compilato annualmente trascrivendo, entro il trentesimo giorno dalla sua effettuazione, ogni intervento di concimazione azotata effettuato nel periodo compreso tra il 01/09 ed il 31/08 dell'anno successivo.

Le informazioni da riportare nel registro sono le seguenti: data della concimazione, riferimenti catastali dei terreni oggetto di fertilizzazione distinti tra aziendali e in asservimento, superficie utilizzata per la concimazione, coltura in atto (o prevista), fertilizzante utilizzato (nome commerciale o tipologia di fertilizzante organico), titolo in N (+ P e K, se concimi chimici o ammendanti), quantità di fertilizzante distribuito.

In presenza di terreni in asservimento*, l'Utilizzatore comunica le informazioni riportate nel proprio R.D.F. al Concedente che, se tenuto, inserisce a sua volta le operazioni sul pro-

prio "registro degli azotati".

Termini e modalità di presentazione del R.D.F.

Al termine delle fertilizzazioni programmate per l'annata il modello del registro (R.D.F.) dovrà essere caricato, sul portale regionale dedicato "Agrifvg - NitrAtti", entro il 30 novembre di ogni anno. Per la sola annata 2022/2023, comprendente le fertilizzazioni eseguite sulle colture dal 01/09/2022 al 31/08/2023, questo termine è stato posticipato al 30/04/2024.

Per ulteriori chiarimenti, è possibile contattare i nostri uffici.

*Definizione di terreni in asservimento: pratica per la quale un'azienda produttrice di effluenti zootecnici/digestati/ammendanti acquisisce il diritto di utilizzare i terreni di un'altra azienda per lo spandimento degli stessi.





L'evoluzione della prelazione agraria nelle riforme dal 2004 ad oggi: società agricola di persone, cooperative agricole e IAP

di Marzia Rigo



La disciplina del diritto di prelazione agraria come ancora oggi lo conosciamo risale agli anni '60 e '70, sopravvivendo intatta a oltre mezzo secolo di profonda e impetuosa evoluzione del settore agricolo.

E sebbene la definizione originale sia rimasta la stessa, molto attorno a essa è cambiato.

Vale la pena ricordare che, attraverso l'emanazione della legge 5 marzo 2001 n. 57 il Governo riceveva delega finalizzata alla modernizzazione del settore dell'agricoltura, cui seguivano tre Decreti Legislativi (D. lgs. 226/01 – D. lgs. 227/01 – D. lgs. 228/01) che, riscrivendo da un lato il testo dell'art. 2135 c.c., istituivano altresì la nuova identità dell'Imprenditore Agricolo Professionale ed estendevano tale qualifica anche alle società, che solo da pochi anni erano state regolarizzate, posto che fino al '97 l'esercizio associato dell'attività agricola, tradizionalmente diffusissimo, era tale solamente "di fatto".

A fronte di questa corposa e progressiva riforma il legislatore ha affiancato alcuni interventi normativi diretti ad armonizzare il già complesso sistema della prelazione (suddiviso, lo ricordiamo, nelle due figure dell'affittuario e del confinante) ai nuovi soggetti operanti nel mondo agricolo.

L'opera non ha sempre restituito i risultati sperati, né ha contribuito a fare maggiore chiarezza in un panorama già costellato da insidie e complessità. Questo stato di cose, che mostra anco-

ra oggi delle evidenti disparità fra le figure, si ripresenta nella giurisprudenza tendenzialmente restrittiva della Corte di Cassazione.

Dunque, per quanto riguarda le società semplici agricole, l'art. 2, co. 3, del D.lgs. 99/04 rubricato "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura" stabilisce che: l'esercizio del diritto di prelazione o di riscatto di cui all'art. 8 della legge 26 maggio 1965, n. 590, e ss.mm.ii., e all'art. 7 della legge 14 agosto 1971, n. 817, spetta anche alla società agricola di persone qualora almeno la metà dei soci sia in possesso della qualifica di coltivatore diretto, come risultante dall'iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'art. 2188 e seguenti del codice civile.

Con un successivo intervento normativo, attraverso l'introduzione dell'art. 7-ter del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito in L. 11/08/2014, n. 116, l'esercizio del diritto di prelazione o di riscatto di cui all'articolo 8 della legge 26 maggio 1965, n. 590, e 7 della legge 14 agosto 1971, n. 817, spetta anche alle società cooperative di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, qualora almeno la metà degli amministratori e dei soci sia in possesso della qualifica di coltivatore diretto e ciò risulti dall'iscrizione camerale.

Successivamente, l'art. 1, comma 3, L. 28 luglio 2016, n. 154, ha aggiunto all'art. 7 della legge 14 agosto 1971, n. 817, il numero 2-bis), il quale prescrive che detto diritto spetta anche all'imprenditore agricolo professionale (IAP) iscritto nella previdenza agricola proprietario di terreni confinanti con fondi offerti in vendita, purché sugli stessi non siano insediati mezzadri, coloni, affittuari, compartecipanti o enfiteuti coltivatori diretti.

Ne consegue che nel caso delle società agricole di persone e delle società cooperative caratterizzate dalla presenza di soci CD (almeno la metà, contata per teste e non sulla quota di partecipazione sociale) la prelazione è stata estesa



sia che esse intervengano in qualità di affittuari che di proprietari confinanti del terreno oggetto di compravendita. La qualifica di CD in capo ai soci deve risultare dall'iscrizione camerale, ciò a scopo di tutela nei confronti del terzo acquirente. Mentre, nel caso di IAP, la norma estende la prelazione agraria unicamente ai proprietari confinanti aventi detta qualifica professionale ed iscritti alla previdenza agricola, con conseguente esclusione dal novero dei soggetti titolati ad esercitare la prelazione agraria delle società, di qualsiasi tipo, in quanto alle persone giuridiche non è riferibile l'obbligo di iscrizione previdenziale imposta dall'art. 1, co. 3 della legge 28 luglio 2016, n. 154 (in G.U. n. 186 del 10.8.2016) - in vigore dal 25 agosto 2016 - che ha modificato l'art. 7 della legge 14 agosto 1971, n. 817 (in tema di diritto di prelazione spettante al confinante coltivatore diretto del fondo agricolo) ai fini del riconoscimento del diritto potestativo in oggetto.

Si noti che nessuna previsione normativa attribuisce alle società agricole di capitali il diritto di prelazione agraria. Riprendendo quanto recentemente statuito dalla Corte di Cassazione (cfr. Cass. civ., Sez. III, Ord., 27/11/2023, n. 32917), "le ipotesi di prelazione-riscatto sono considerate "tassative" e "di stretta interpretazione".

Un discorso a parte merita l'agevolazione in materia di piccola proprietà contadina, che costituisce da sempre uno strumento utile allo sviluppo dell'impresa agricola e che viene spesso trattata contestualmente alla prelazione agraria in relazione all'acquisto di fondi rustici, ma che da questa deve essere tenuta distinta sia per materia che per disciplina. Questo beneficio, insieme ad altre agevolazioni tributarie, è riconosciuto ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali iscritti nella gestione previdenziale e assistenziale, comprese le società agricole semplici (s.s., s.n.c., s.a.s) e di capitali (s.r.l.).

Accesso alla qualifica di IAP “provvisorio”: la Regione FVG fissa a trentasei mesi il termine per il conseguimento dei requisiti

di Marzia Rigo

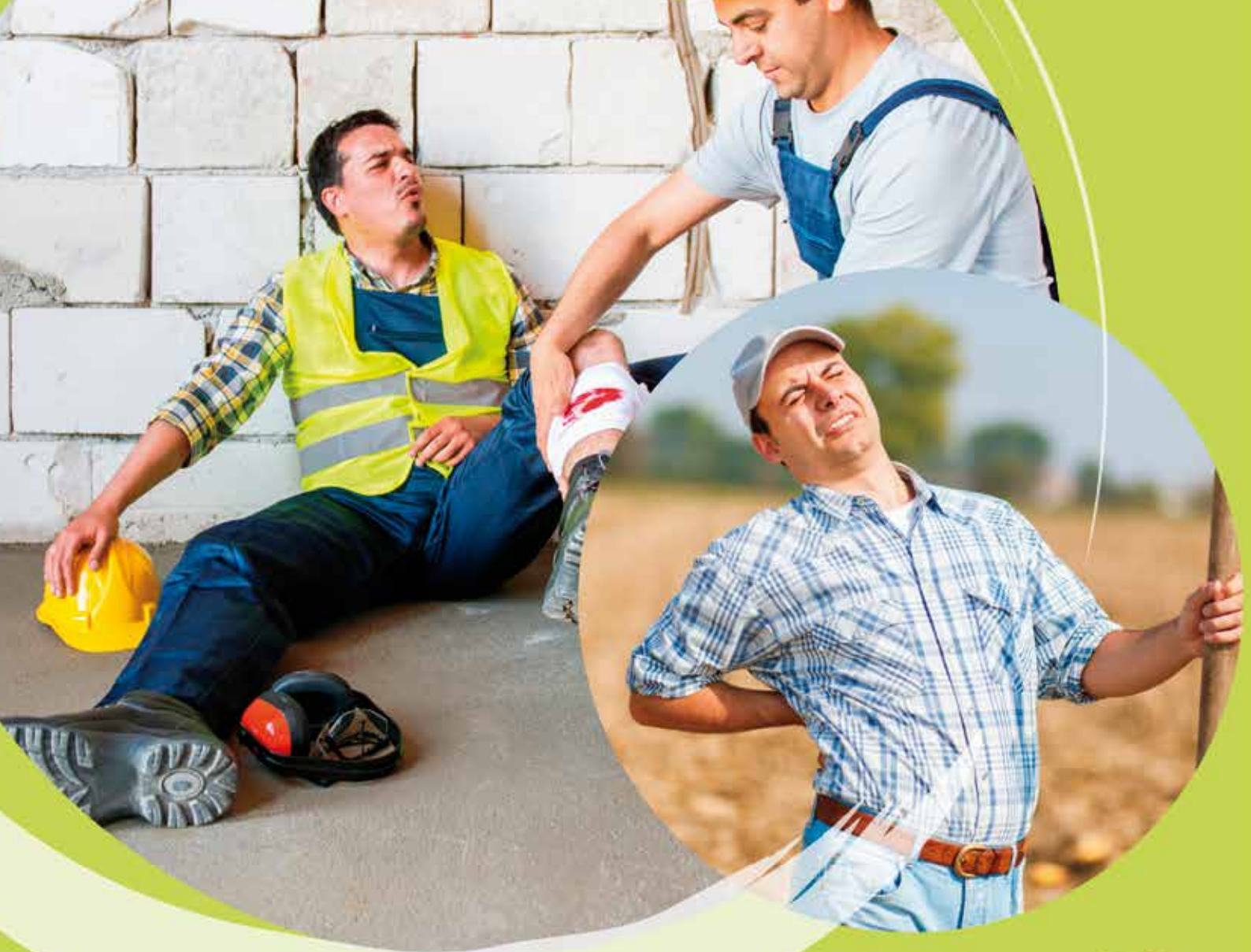
Con delibera giunta n. 1812 del 16 novembre scorso la Regione Fvg ha provveduto alla modifica della DGR n. 798/2005 con cui venivano approvate alcune linee di indirizzo per l'accertamento del possesso dei requisiti inerenti la qualifica di imprenditore agricolo professionale, fatte salve le più puntuali disposizioni introdotte con le deliberazioni giuntali n. 798/2005, 61/2018, 152/2019.

Il decreto legislativo 99/2004 definisce l'imprenditore agricolo professionale (IAP) come colui che è in possesso di conoscenze e competenze professionali e che dedica all'attività agricola almeno il cinquanta per cento del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricava almeno il cinquanta per cento del proprio reddito globale da lavoro da tale attività. Per l'imprenditore che opera nelle zone svantaggiate, tali requisiti sono ridotti al venticinque per cento.

L'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 101, che ha introdotto il

comma 5ter dell'articolo 1 del decreto legislativo 99/2004, dà la possibilità ai richiedenti di vedersi riconosciuta l'attestazione IAP anche quando gli stessi non abbiano ancora i requisiti richiesti, purché li acquisiscano entro ventiquattro mesi dalla presentazione della istanza di riconoscimento, salvo diverso termine previsto dalle regioni. Con la succitata delibera la Regione ha ritenuto opportuno, in armonia con quanto fatto anche da altre regioni italiane, adeguare la disciplina previgente alla previsione introdotta con il decreto legislativo 101/2005, inserendo una apposita disposizione in cui il termine per il conseguimento dei requisiti venga fissato a trentasei mesi, in luogo dei ventiquattro sinora stabiliti.

Entro 36 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento, pertanto, il soggetto interessato dovrà risultare in possesso dei predetti requisiti di professionalità, tempo e reddito, pena la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti.



INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

**I NOSTRI UFFICI
sono a
TUA DISPOSIZIONE**

**AFFIDATI A NOI
PER LA TUTELA GRATUITA
DEI TUOI DIRITTI**



Scopri le nostre pagine 

Epaca Gorizia
Epaca Pordenone
Epaca Udine



Etichetta nutrizionale del vino, si parte tra dubbi e proteste

di Marco Malison

Dall'8 dicembre 2023, anche per il vino, com'è da tempo per tutti gli altri alimenti, è scattato l'obbligo di riportare in etichetta la dichiarazione nutrizionale e gli ingredienti. La scadenza è accompagnata da comprensibile preoccupazione e disappunto degli imbottiglieri a causa dei ritardi con i quali la Commissione UE e il Ministero dell'Agricoltura hanno diffuso le loro note esplicative, peraltro non del tutto esaurienti.

Le principali disposizioni che derivano dai Regolamenti (UE) 2021/2017 e 1169/2011 sono già state illustrate nel numero di giugno di questa rivista (scaricabile al sito www.friuliveneziagiulia.coldiretti.it) al quale rimandiamo gli interessati.

Rispetto a quanto già scritto sul tema è ormai acclarato che l'obbligo non riguarda i vini "prodotti" prima dell'8 dicembre, vale a dire quelli che hanno acquisito le caratteristiche per il consumo previste dalla regolamentazione vigente. Condizione questa che deve essere verificata sul registro di cantina con il passaggio da "vino nuovo in fermentazione" a "vino finito". Quanto agli spumanti si ritiene che la condizione sia soddisfatta se alla medesima data si possa dimostrare che il vino ha raggiunto la pressione richiesta di 3 bar (3,5 per i VSQ).

Viene confermata la possibilità di riportare le

dichiarazioni nutrizionali e l'elenco degli ingredienti off-label (es. tramite un QR code che rimanda a pagine web o altri sistemi telematici) a condizione che i dati vengano caricati su una piattaforma diversa dal sito internet aziendale in modo da garantire al consumatore la loro reperibilità indipendentemente dall'azienda produttrice. Inoltre nella FAQ diffuse solo il 24 novembre dalla Commissione (UE) si apprende con sorpresa che sull'etichetta fisica il QR code deve essere accompagnato con la dicitura "ingredienti", mentre non viene ritenuta sufficiente la lettera "i" (informazioni) che a tutti sembra internazionalmente comprensibile.

Segnaliamo inoltre che, in una circolare del 28 novembre, il Ministero dell'Agricoltura ha richiamato la necessità che le informazioni nutrizionali e gli ingredienti siano indicati anche nei documenti di accompagnamento che scortano il trasporto dei vini sfusi. Nella medesima nota non è però specificato se questo obbligo riguardi esclusivamente i vini prodotti dopo l'8 dicembre ovvero anche le vecchie annate. Resta inoltre da capire come tali informazioni possano essere inserite nei documenti elettronici (MVV-e, e-AD) visto che i relativi applicativi informatici non prevedono campi specifici sufficientemente ampi per accogliere tutti questi dati.



SERVIZIO SALUTE & SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO



- **Consulenza personalizzata**
- **Assistenza in seguito a verifica degli Organi di controllo**
- **Sopralluoghi aziendali**
- **Redazione**
 - DVR
 - Valutazione Rischi Specifici
 - DUVRI
 - POS
- **Corsi di formazione obbligatori:**
 - RSPP
 - Preposti
 - **Formazione Lavoratori:**
 - Generale e Specifica
 - Primo Soccorso
 - Antincendio
 - **Abilitazioni uso attrezzature:**
 - Patentino Trattori
 - PLE
 - Carrelli Elevatori
 - Pale-Terne
 - Luoghi confinati





SERVIZIO **SICUREZZA ALIMENTARE**

- Registro trattamenti per prodotti fitosanitari
 - Corsi "patentino"
- Corsi responsabili haccp e addetti (ex libretto sanitario)
 - Piani autocontrollo - Haccp
 - Consulenza etichettatura
 - Notifiche impresa alimentare

PER INFO: Barbara Toso - 0432.595964
sicurezza.alimentare.fvg@coldiretti.it



COLDIRETTI



SISSAR

La FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI FVG è soggetto erogatore SISSAR / Sistema Integrato dei Servizi di Sviluppo Agricolo e Rurale ed offre consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata gratuita, presso le sedi Coldiretti o (su chiamata) nelle singole aziende, per lo sviluppo della multifunzionalità, nell'ottica della differenziazione e crescita dell'azienda agricola e negli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatoria.

Il progetto prevede l'erogazione di diversi servizi:

- incontri tecnici collettivi in presenza sul tema della prevenzione e la gestione dei rischi;
- consulenza e assistenza specialistica, su aspetti inerenti:
 - normativa regionale su fattorie didattiche e sociali;
 - normativa regionale su agriturismo e altre forme di differenziazione;
 - aspetti inerenti alle prestazioni economiche e ambientali, valutazioni di innovazioni produttive e organizzative;
 - obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatoria e dalle norme BCAA

Chi può beneficiare dei servizi?

Le imprese agricole singole e associate con una unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558.

Le cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, con unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nel registro regionale delle cooperative ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27.

Come beneficiare dei servizi?

Chiedi un appuntamento scrivendo a luca.demarchi@coldiretti.it



Carta di identità aziendale

Nome Azienda:

Società Agricola Vecon S.S.

Sede:

Via Lignano 40/a, Precenico (UD)

Prodotto:

Tagli freschi e trasformati a base di carne cunicola

In Campagna Amica dal:

2018

Presenza ai mercati:

Venerdì e Sabato:

Mercato coperto- Via Tricesimo, 2- Udine



A parlarci oggi è Giada Roma, titolare della Società Agricola "Vecon S.S.", che ci racconta come si sia evoluta l'esperienza della sua azienda a partire dall'ingresso in Campagna Amica

«Confronto e rapporto continuo con il consumatore»

Da quanto tempo è al mercato?

Siamo presenti al Mercato coperto Campagna Amica dal 2018 (da quando è aperto), con una cadenza di due volte per settimana, il venerdì e il sabato mattina.

Qual è la filosofia della sua azienda?

La nostra filosofia aziendale mira in prima battuta alla tutela del benessere e alla salute dell'animale, pone attenzione agli ampi spazi dedicati al pascolo e alla nutrizione dei capi, facendo prevalere il concetto di qualità piuttosto che di quantità.

Che cosa l'ha convinta a esserci?

L'idea del progetto Campagna Amica ci ha entusiasmato fin da subito, la possibilità di sfruttare il locale del Mercato coperto è stata ed è tutt'ora un'occasione per promuovere prodotti 100% friulani a Km 0, di qualità superiore.

Quale il valore aggiunto di questa presenza per la vostra attività?

Il valore aggiunto può essere identificato nel senso di appartenenza ad una realtà molto valida, dove il collettivo del gruppo mercato ci motiva a instaurare una sana concorrenza al fine di proporre un'esclusiva e ampia gamma prodotti di alta qualità tali da soddisfare e fidelizzare una grande platea di clienti.

A che target di consumatori vi rivolgete?

Ci rivolgiamo a tutti quei consumatori che acquistano con consapevolezza, noi, attraverso la varietà dei trasformati proposti, siamo in grado di soddisfare sia i clienti più tradizionali piuttosto che quelli innovativi e moderni. La carne di coniglio data la bassa percentuale di calorie e colesterolo e l'alto apporto di proteine ad alto valore biologico, può essere integrata da tutte quelle persone che vogliono adottare una dieta sana e funzionale.





I 70 anni di Donne Impresa, premiata Loreta Quattrin

Coldiretti Donne Impresa Pordenone, ha celebrato i settant'anni della costituzione dell'associazione. Al Research Center dei Vivai Cooperativi di Rauscedo, si è svolta la cerimonia che ha visto in programma una visita al centro sperimentale guidata dalla responsabile qualità e certificazione Marta Colautti.

L'incontro è proseguito con l'intervento di Sandra Lenarduzzi, docente e autrice di libri dedicati all'agricoltura e alle tradizioni locali e popolari presentata e intervistata da Alberta Bulfon vice responsabile Coldiretti Donne Impresa che hanno messo in luce il ruolo e il valore delle donne e dell'agricoltura.

Presenti tra gli altri il presidente e il direttore di Coldiretti rispettivamente Matteo Zolin e Antonio Bertolla, la responsabile regionale di Donne Impresa Lorena Russian, il presidente dei Vivai cooperativi Rauscedo Alessandro Leon, il sindaco di San Giorgio della Richinvelda Michele Leon.

In apertura, Francesca Muner, responsabile provinciale Coldiretti Donne Impresa Pordenone, ha ricordato come in settant'anni le donne in Coldiretti sono state capaci di lasciare una traccia indelebile. "Sono state protagoniste -ha affermato- stando alla guida delle loro imprese e delle loro famiglie. Oggi -ha proseguito- sono interpreti nel garantire un futuro di sviluppo attraverso la multifunzionalità. Donne -ha concluso- che ogni giorno sono in prima linea nella promozione e nella difesa di un primato che è la produzione agroalimentare del made in Italy".

Da canto suo Zolin ha sottolineato i molteplici ruoli delle donne "Siete imprenditrici -ha spiegato- mamme, mogli. Siete disinvolve a svolgere più mansioni. Siete punto di riferimento e leader. In azienda e in famiglia -ha concluso- dimostrate ogni giorno il vostro valore".

La cerimonia si è conclusa con la consegna di un attestato di merito a Loreta Quattrin, imprenditrice agricola, per i suoi 58 anni di carriera lavorativa, tutt'oggi attiva, con la motivazione che ha fatto della sua famiglia e del suo lavoro i punti di forza della sua vita, dimostrando grande passione per l'agricoltura, di esempio per le future generazioni. Di grande carattere imprenditoriale e forza di volontà. Altruismo, generosità e umiltà sono altre doti che gli sono state riconosciute.



Il gruppo delle donne con la premiata



Una veduta della sala durante la cerimonia



La foto della premiazione con la consegna dell'attestato



Un momento della visita al centro sperimentale

Premio Cciaa economia e sviluppo a Celotto e Spagnolo



FLORICOLTURA DANIELA: premio iniziativa imprenditoriale agricoltura.

Motivazione: n'azienda agricola storica con una produzione tradizionale avviata dai genitori di Celotto nel primo ventennio del 900. Nel 1988 la mamma, con Daniela, moglie di Giancarlo, avviano l'attività vivaistica. La svolta, però, sia ha nel 1990 quando Giancarlo espande l'attività e successivamente con i figli entrambi diplomati agrotecnici costituisce la società di famiglia. Nel 2004, nel punto vendita, viene costruita una serra ferro vetro di 3500 metri con annessa attività produttiva ad elevata automazione. Nel 2010 se ne aggiungono altri 1500. A questo si affianca il reparto produzione.

L'attività vivaistica si basa sulla produzione di piante (orto e fiori) vendute in garden o all'ingrosso. Il reparto coltivazione si sviluppa su 10 mila metri coperti con laboratorio per la semina, trapianto e rinvaso con una produzione annuale di circa 2 milioni di piantine. C'è attenzione alla sostenibilità e all'ambiente: impiego di insetti utili, prodotti biologici e irrigazione con flusso e riflusso con recupero dell'acqua non utilizzata; riscaldamento con caldaia a biomasse.



SPAGNOLO: premio passaggio generazionale agricoltura.

Motivazione: nel 1957, la famiglia Spagnolo Nicola salì da Vicenza a San Giorgio della Richinvelda. La famiglia portò innovazione in un'area ancora molto legata alla mezzadria: meccanizzazione, colture più redditizie, diversificazione delle attività, lavorazioni conto terzi. A fine anni 70 i figli costruirono un essiccatoio cereali con annesso capannone di stoccaggio, vendendo il prodotto sul mercato in momenti più favorevoli lontano dalla raccolta e negli anni 80 trasformarono l'allevamento da latte in bovini da carne. A partire dai '90 gradualmente ai tre fratelli si sono affiancati i rispettivi figli. Dal 2010 i figli hanno portato innovazione puntando sulle energie alternative, con impianti fotovoltaici per circa 280 kW e un impianto di biogas da 526 kW. Dal 2018 si è ulteriormente implementata la diversificazione delle attività con l'inserimento di circa 20 ha di vigneto. L'azienda ora, inserita in una rete di impresa, produce biomasse per l'impianto di biogas, cereali e uva per filiere di qualità, in attesa della quarta generazione che sta completando studi connessi alle attività svolte.

Al giovane Del Pin il premio Nadal Furlan

Spilimbergo ha ospitato la 45^a edizione del Premio Nadal Furlan, evento che premia persone per il loro impegno nella società e nella comunità friulana in particolare. A ricevere il riconoscimento anche il giovane Michael Del Pin con la seguente motivazione: "Un giovane che riconosce le radici della tradizione nel lavoro in montagna, che lo pratica con passione e impegno, nel rispetto della natura, opera di Dio. Speranza per un domani di gioventù di sani principi e laboriosa".

Michael, fa parte dell'azienda agricola di famiglia, che opera nel territorio pedemontano e montano, oltre che della Cooperativa Monte Valinis, che gestisce i pascoli con un costante lavoro di conservazione del

paesaggio, dei pascoli e delle aree boschive.

Michael unisce poi a queste sue passioni anche quella sportiva, essendo campione affermato a livello nazionale ed europeo delle discipline di taglialegna.



Nella foto il giovane Michael con il riconoscimento



Focus su bilanci e statuti nella formazione promossa da Coldiretti Gorizia

di Enrico Marchi

Mercoledì 29 novembre ha avuto avvio il corso di formazione promosso da Coldiretti Gorizia in collaborazione con Coldiretti Giovani Impresa e rivolto a tutti giovani imprenditori agricoli con l'obiettivo di trasferire e accrescere le conoscenze personali su tematiche diverse legate alla gestione aziendale. Il riscontro è stato fin da subito positivo e ha visto la partecipazione di una quarantina di ragazzi in entrambe le serate già andate in scena presso la sala convegni dell'azienda agricola Lis Neris. La prima è stata curata brillantemente da Renato Nicli, che ha preso in esame il bilancio e la fiscalità aziendale, con un focus specifico rivolto agli aspetti fiscali delle imprese e alla capacità di lettura di un bilancio.

Nel corso del secondo incontro formativo tenutosi mercoledì 13 dicembre grazie al notaio Damijan Hlede, è stato poi possibile capire la composizione di uno statuto all'interno di una società, approfondirne i tipi e le responsabilità di ciascun socio. Al termine di entrambe le serate c'è stato inoltre modo di organizzare una degustazione guidata, condotta sapientemente dal titolare Alvaro Pecorari su vini di varietà e annate diverse. All'appello mancano altre due serate con argomenti altrettanto interessanti in programma a gennaio per quanto riguarda il credito e gli strumenti finanziari, mentre a febbraio si parlerà di diritto agrario.



Kras Lab Suolo e Sottosuolo

Incontro formativo nel cuore del Carso triestino

Coldiretti Verona e Codive Verona hanno recentemente organizzato un incontro formativo in collaborazione con Coldiretti Trieste, dedicato ai viticoltori del Veneto.

L'evento, che ha avuto luogo nel suggestivo scenario del Carso Triestino, ha puntato i riflettori sulla vulnerabilità degli ambienti carsici, con un focus particolare durante le "Giornate del Suolo".

Nella Fattoria Didattica Torri di Slivia, si è svolto il Kras Lab Suolo e Sottosuolo, arricchito da un coinvolgente laboratorio didattico presso la Grotta Torri di Slivia. L'obiettivo principale è stato sensibilizzare gli agricoltori nei confronti della debolezza degli ambienti carsici e dell'ambiente sotterraneo.

Un momento clou dell'evento è stata la sessione condotta da Giampaolo di Silvestro, dedicata a "Come Comunicare Aspetti Scientifici in Maniera Semplice e Divulgativa". Un'opportunità preziosa per trasmettere conoscenze e informazioni tecniche in un linguaggio accessibile, promuovendo la consapevolezza ambientale tra gli agricoltori.

L'Azienda Agricola Kante ha generosamente



aperto le porte della propria cantina, offrendo ai partecipanti un'esperienza unica di degustazione dei suoi pregiati vini, un gesto che ha arricchito ulteriormente l'esperienza formativa.

L'iniziativa ha potuto contare sulla collaborazione attiva dell'Azienda Agricola Skerlj di Salese e dell'Azienda Agricola Zbogor di Samatorza, che hanno contribuito al successo dell'evento con il loro sostegno e coinvolgimento.

Il progetto ha inoltre goduto del patrocinio e della partecipazione di importanti partner, tra cui l'Associazione Grotte Turistiche Italiane e la Società Adriatica di Speleologia, a conferma dell'importante sinergia tra settori diversi, ma complementari.

L'incontro formativo si è rivelato un'opportunità straordinaria per favorire la consapevolezza ambientale tra i viticoltori del Veneto, promuovendo pratiche agricole sostenibili e una maggiore comprensione della fragilità degli ambienti carsici. Per Coldiretti Trieste hanno fatto gli onori di casa il presidente provinciale Corrado Greco e il direttore Ivo Bozzatto, presente anche il presidente Regionale di Coldiretti Fvg Martin Figelj.





CAMPAGNA AMICA



I MERCATI

DI CAMPAGNA AMICA

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
VIA TRICESIMO - COPERTO		15.00- 19.00			8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
CENTRO PIAZZA XX SETTEMBRE	8.00 - 12.30			15.30 - 19.00		
PASSONS - VIA DANTE PIAZZALE EX LATTERIA		8.00 - 12.00				
"VILLAGGIO DEL SOLE" PIAZZALE CARNIA			8.00 - 12.00			
"S. OSVALDO" P.ZZALE DELLA CHIESA VIA POZZUOLO				8.00 - 12.30		
CIVIDALE DEL F. AREA ANTISTANTE VECCHIA STAZIONE FERROVIARIA						8.30 - 12.30
CODROIPO - EX FORO BOARIO P.ZZA GIARDINI						7.30 - 12.00

PORDENONE

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
VIA ROMA 4- COPERTO						8.00 - 13.00

GORIZIA

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
VIA IX AGOSTO 4-B - COPERTO		15.00 - 19.00		8.30 - 13.00		8.30 - 13.00
GRADISCA D'ISONZO VIA REGINA ELENA		8.00 - 13.00				
GRADISCA D'ISONZO PIAZZA UNITA' D'ITALIA					8.00 - 13.00	
MONFALCONE P.ZZA FALCONE E BORSELLINO			7.30 - 12.30			
CORMONS PIAZZA LIBERTA'					7.00 - 12.30	

TRIESTE

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
P.ZZA VITTORIO VENETO		7.30 - 12.30				
SABATI ALTERNI P.ZZA CAMPO S. GIACOMO - P.ZZA GOLDONI						7.30 - 12.30

WWW.CAMPAGNAMICA.IT

1. MACCHINE, ATTREZZATURA AGRICOLA E DI VINIFICAZIONE

VENDO rotoballe di medica e fieno con possibilità di consegna. Tel. 320.2303084

VENDO spandiletame Cum 5m3 scarico laterale. Tel. 329.6181431

VENDO aratro bivomere Grattoni Omag ala 16 pari a nuovo. Tel. 335.6101419

VENDO sarchiatrice, estirpatore 9 ancore, un bidone per mungitura. Tel. 0432.768950

VENDO pressa pneumatica marca Velo da 15 quintali. Telaio inox, vasca in inox. Compressore maggiorato, telo sostitutivo da qualche anno. Tel 338.3460548

CERCO trattore Deutz 5006 cv 58. Erpice rotante. Cel 345.2699777

VENDO rotofresa Maschio Gaspardo in buone condizioni. Cel 345.2699777

2. QUOTE, ANIMALI E PRODOTTI

VENDO cucciolona Epagneul Breton di mesi 12. Tel. 3398248248

3. IMMOBILI E FABBRICATI

VENDO terreni agricoli di m2 36.500 zona Paludo di Latisana. Tel. 338.7457271

VENDO terreno agricolo di 8.200 m2 circa a Fratta di Caneva Tel. 340.0863601

VENDO 1290 m2 di terreno seminativo. Cavazzo Carnico, vicino cimitero, Via della Barca. tel 0432.503798 orario ufficio

INSERZIONI GRATUITE **solo per soci**

PER LE INSERZIONI SCRIVERE A ufficiostampa.fvg@coldiretti.it

oppure chiamare lo **0432.595956** - ORARIO. **dalle 9.00 alle 13.00**

Per mancanza di spazio non tutte le inserzioni potranno essere pubblicate



SEMINA AUTUNNALE

PRODURRE BENE
RISPARMIANDO
IN MODO SOSTENIBILE

NOI SAPPIAMO COME

SERVIZIO
AGRICOLTURA 4.0

PREZZO
DEL SERVIZIO
100€ + 10€/ha

GRATUITO per chi acquista
sementi per almeno 10 ha

1. acquista seme per la **campagna autunnale** per almeno 10 ha

2. ottieni il servizio **agricoltura 4.0** **GRATUITAMENTE**

3. entro il 25/12 tracciamo assieme la **mappa dei terreni**

4. in campagna ottieni:
- **mappe** di prescrizione
- **piano di concimazione** personalizzato
- **consulenza tecnica** e supporto alle decisioni

consorzioagrariofvg.it
info@capfvg.it



CA CONSORZIO
AGRARIO FVG
servizi a tutto campo

segui su 